



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M.65 del 14/03/2022)

Classe Quinta Sez. C
Istituto professionale

INDUSTRIA E ARTIGIANATO – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Coordinatore Prof. FILIPPO CIRAFISI



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero De Gregorio

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
1.1 GLI ESAMI DI STATO E IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO.....	4
1.2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PREMESSA	6
2.1 IL NUOVO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	6
2.2 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO.....	7
2.3 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE.....	8
2.4 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI.....	10
2.5 QUADRI ORARI.....	11
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	12
PREMESSA	12
3.1 PROFILO DELLA CLASSE.....	12
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO	13
3.3 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO MULTIDISCIPLINARE ANCHE IN RIFERIMENTO AL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI.....	13
3.4 INDICAZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE CON RIFERIMENTO AL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI	14
3.5 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	16
3.6 I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	18
3.7 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ED EVENTUALI RIFERIMENTI ALLA DDI	21
<i>Strategie inclusive</i>	<i>21</i>
<i>Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva</i>	<i>22</i>
<i>Recupero e potenziamento.....</i>	<i>23</i>
4. LA VALUTAZIONE.....	23
PREMESSA	23
4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	23
<i>Tipologie di verifica con riferimento alla DDI</i>	<i>24</i>
<i>Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.....</i>	<i>25</i>
<i>Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline.....</i>	<i>25</i>
<i>Criteri generali per la valutazione del comportamento</i>	<i>25</i>
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti</i>	<i>26</i>
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI.....</i>	<i>26</i>
4.2 PROVE D'ESAME-ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.....	26
<i>*Materiale digitale fornito dalla docente.....</i>	<i>32</i>
<i>Le competenze di Educazione Civica</i>	<i>32</i>
<i>I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>32</i>
4.4 TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE	32
4.5 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE.....	33
5. CREDITO SCOLASTICO	33
5.2 CASI PARTICOLARI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E ABBREVIAZIONE PER MERITO	34
5.3 CREDITO CANDIDATI ESTERNI	35
PER I CANDIDATI ESTERNI SONO PREVISTI E DISCIPLINATI I SEGUENTI CASI PARTICOLARI:	35
A) PER I CANDIDATI ESTERNI CHE SIANO STATI AMMESSI O DICHIARATI IDONEI ALL'ULTIMA CLASSE A SEGUITO DI ESAMI DI MATURITÀ O DI STATO, IL CREDITO SCOLASTICO È ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE DAVANTI AL QUALE SOSTENGONO L'ESAME PRELIMINARE: I. SULLA BASE DEI RISULTATI DELLE PROVE PRELIMINARI PER LA CLASSE QUINTA; II. NELLA MISURA DI PUNTI OTTO PER LA CLASSE QUARTA, QUALORA IL CANDIDATO NON SIA IN POSSESSO DI PROMOZIONE O IDONEITÀ PER LA CLASSE QUARTA; III. NELLA MISURA DI PUNTI SETTE PER LA CLASSE TERZA, QUALORA IL CANDIDATO NON SIA IN POSSESSO DI PROMOZIONE O IDONEITÀ ALLA CLASSE TERZA.	35
B) PER I CANDIDATI ESTERNI IN POSSESSO DI PROMOZIONE O IDONEITÀ ALLA CLASSE QUINTA DEL CORSO DI STUDI, IL CREDITO SCOLASTICO RELATIVO ALLE CLASSI TERZA E QUARTA È IL CREDITO GIÀ MATURATO NEI PRECEDENTI ANNI..	35
.5.4 CREDITO CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO	35

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA.....	35
6.1 GLI STUDENTI CON DISABILITÀ	35
6.2 GLI STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA).....	36
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSABES (Allegato G).....</i>	<i>37</i>
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)</i>	<i>37</i>
<i>ALLEGATI:</i>	<i>39</i>

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio

L'O.M. 65 del 14/03/2022 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. Anche per quest'anno quindi si prescinde invece dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle prove INVALSI e dallo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia nazionale di valutazione di cui all'**allegato A alla O.M.65/2022**.

Documento del consiglio di classe

Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 OM 65/2022 nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente inse-

gnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi sociosanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all' educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

A decorrere dal mese di settembre 2020 la progettazione del curriculum è stata integrata con l'adozione di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, secondo le indicazioni fornite dal Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 con allegate Linee Guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il Piano è strutturato secondo il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative. Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento attraverso l'Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza - secondo l'OM n.11/2020, nel rispetto del curriculum d'istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP - in regime di DDI si è provveduto a rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l'uso dei linguaggi digitali e telematici. L'interazione strutturata nel contesto reale e virtuale, di conseguenza, ha richiesto di integrare il Regolamento di valutazione d'Istituto alla luce delle innovazioni introdotte.

2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curriculum.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Identità dell'Istituto Professionale

Gli istituti professionali ridefiniti nel decreto di riordino “scuole territoriali dell'innovazione” si connotano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad as-

sumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali, rivista sotto il profilo didattico e organizzativo secondo il Regolamento n. 92 del 2018, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo, in attuazione del processo di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Al termine del percorso di studi il diplomato è in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;

- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Allegato A-Indirizzi di studio

2.5 Quadri Orari

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
Classe	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
<i>IRC – Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	2	2	2	2
<i>Lingua straniera (inglese)</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Geografia</i>	1				
<i>Scienze integrate: scienze naturali</i>	1	1			
<i>Scienze integrate: fisica</i>	2	2			
<i>(di cui in laboratorio)</i>	1	1			
<i>Scienze integrate: chimica</i>	1	1			
<i>(di cui in laboratorio)</i>	1	1			
<i>Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica</i>	2	2			
<i>(di cui in laboratorio)</i>	2	2			
<i>Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione</i>	2	2			
<i>(di cui in laboratorio)</i>	2	2			
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</i>	6	6	4	3	3
<i>Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni</i>			5	5	3
<i>(di cui in laboratorio)</i>			2	2	2
<i>Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni</i>			5	4	3
<i>(di cui in laboratorio)</i>			2	2	2
<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>			3	5	8
<i>(di cui in laboratorio)</i>			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe è formata da 20 alunni molti dei quali pendolari provenienti dai paesi limitrofi a Sciacca; nessun alunno è diversamente abile.

3.1 Profilo della Classe

La frequenza degli alunni è stata abbastanza regolare per la maggior parte, mentre alcuni hanno effettuato numerose assenze e in particolare un alunno ha smesso la frequenza nel mese di novembre nonostante le comunicazioni a mezzo fonogramma, per invitare lo studente a partecipare alle attività didattiche, lo stesso non ha più frequentato le lezioni.

Dal punto di vista delle dinamiche relazionali la classe ha sempre dimostrato una positiva collaborazione fra compagni e con i docenti e ha creato nel tempo un buon affiatamento ed un clima positivo, basato sul dialogo corretto e costruttivo.

Le lezioni quest'anno si sono svolte in presenza a differenza dell'anno precedente in piena emergenza pandemica al Covid 19. Questa situazione ha contribuito ad un atteggiamento positivo durante le lezioni e in tutte le discipline.

Sul piano dell'andamento didattico presentano differenti livelli di profitto in relazione al ritmo di apprendimento e al metodo di studio, individuabili in due fasce di livello:

Un primo gruppo, composto da pochi alunni, possiede buone conoscenze di base, e attento alle spiegazioni ed espone i contenuti con linguaggio appropriato.

Un altro a cui appartengono alunni che raggiungono discrete conoscenze e manifestano impegno e buona volontà nel migliorarle

Elenco studenti	Provenienza
1. CAMPISI GIUSEPPE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
2. CAMPO FRANCESCO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
3. CASCIO INGURGIO IVAN	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
4. CUSUMANO GIUSEPPE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
5. FRISCIA GIOVANNI	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
6. GENNARO AREK	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
7. GRECH MARCEL DANILO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
8. IENNA BENEDTTO PIO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
9. LUNGU IONUT COSMIN	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO
10. MONTALBANO GABRIELE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "IP-SIA A. MIRAGLIA" – QUESTO ISTITUTO

11. MONTALBANO GIUSEPPE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
12. MONTALBANO IGNAZIO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
13. MOSCHITTA DANILO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
14. PALMINTERI GIUSEPPE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
15. PIRRELLO GIUSEPPE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
16. PULEO NICHOLAS	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
17. SANSONE DANILO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
18. SICILIA IVAN	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
19. TULONE ANTONINO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO
20. URZICA VASILE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA “IP-SIA A. MIRAGLIA” – QUESTO ISTITUTO

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

<Allegare prospetto Ufficio Alunni>

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
ITALIANO -STORIA	MANGIAGLI	MARILENA
TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI	POMPEI	GUIDO ANTONIO
LAB. TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI	CIRAFISI	FILIPPO
MATEMATICA	PIAZZA	GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VECCHIO	GIUSEPPA MARIA RITA
TECNOLOGIA E TECNICHE ELETTRICHE	ARCURI	GIUSEPPE
LABORATORIO TECNOLOGICI ESERCITAZIONI	MARCHETTA	GIUSEPPE
INGLESE	RUFFINO	LUCIA
LABORATORI TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	MICELI	IGNAZIO
TECNOLOGIA E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	BIVONA	PIETRO
RELIGIONE	VILLA	ANGELA
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	SANTANGELO	ELEONORA

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare anche in riferimento al Piano scolastico per la DDI

Per esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline caratterizzanti il corso di studi e agli obiettivi formativi raggiunti in un'ottica pluridisciplinare e in riferimento al Piano scolastico per la DDI, si rimanda agli Allegati al Documento sotto riportati:

- Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
- Piano scolastico per la DDI;
- Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza
- Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari;

Relativamente a esperienze/temi/progetti/elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP, si fa riferimento alla tabella di seguito riportata:

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica	Prove comuni per classi parallele	Italiano, inglese, matematica
Competenza alfabetica funzionale Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Simulazioni prima prova d'esame di stato	Lingua e letteratura italiana
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica	Sfida l'Invalsi 2022	Italiano, inglese, matematica

3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento al Piano scolastico per la DDI

Con il protrarsi dell'emergenza sanitaria, durante il corrente anno scolastico, è emersa la necessità di organizzare e riadattare i piani di lavoro tenendo conto del fatto che gli studenti sono stati impossibilitati a recarsi presso le strutture ospitanti per svolgere le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); le medesime pertanto sono state svolte in aula in modalità e-learning durante le ore curriculari coinvolgendo tutte le discipline oggetto di studio. Inoltre, si è fatto ricorso alla DDI per gli alunni in quarantena.

Il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti con riferimento alla personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi e formativi

attivati, con riferimento a strategie-strumenti-risorse utilizzate, i contenuti effettivamente affrontati e gli obiettivi effettivamente raggiunti, in termini di competenze acquisite dagli studenti sono esplicitati negli allegati delle singole discipline in cui vengono altresì declinati:

1. metodologie didattiche utilizzate, con riferimento all'insegnamento e valutazione per competenze attraverso compiti di realtà o autentici o situazioni problema, lezioni dirette, lezioni sperimentali-induttive, ricerche in rete, simulazioni, attività aziendali ecc...)
2. ambienti di apprendimento utilizzati (fisici e/o digitali) e loro frequenza di utilizzo (dotazione e sistemazione della classe, tipologia laboratori, cantieri aziendali ecc...);
3. tempi del percorso formativo;
4. criteri di valutazione (inserire o fare riferimento alle rubriche/ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti).
5. metodologie e-learning e modalità di svolgimento dell'interazione in rapporto a strategie, strumenti, risorse in DDI.

Allegato I- Scheda informativa per singole discipline e relazione finale

Metodologie e-learning per la DDI

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione online, mettendo a disposizione di docenti e famiglie, gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright. Successivamente si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci mediante l'impiego della piattaforma digitale per la distribuzione di contenuti didattici G-Suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it avvalendosi di moderne strategie comunicative, innovazioni metodologiche, tecnologie e risorse.

<i>Piattaforme digitaliedapplicativiutilizzati</i>	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	XLezione interattiva XPeertutoring XCooperativelearning XProblemsolving <input type="checkbox"/> Laboratoriovirtuale XDebate
G-Suite for Education	X Classroom X Gmail X Drive X Meet X Calendar X Jamboard <input type="checkbox"/> Mind Meister X Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni X altra appdiG-Suite
Registro Elettronico Argo	X Bachecca Didup (come registro delle attività svolte) X Scuola next

Tipologie di Risorse da condividere	X materiali audio-video da fonti riconosciute (es.Rai, Treccani, etc.); X presentazioni power-point; X dispense in formato*.pdf; X aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) X condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; X manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); X materiale non coperto da copyright
--	--

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Le attività programmate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, hanno previsto attività laboratoriali, uscite didattiche ed esperienze dirette di cittadinanza attiva. È stato attuato il curricolo verticale per classi parallele e al quinto anno sono state di norma trattate le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, ed i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani. Gli studenti hanno partecipato ad alcuni incontri e seminari online che si sono intersecati, per tematiche trasversali e interdisciplinarietà, con quelli organizzati in ordine ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Si riportano nella sottostante le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
13.10.2021 <i>Campagna di sensibilizzazione ed informazione sulla vaccinazione covid-19</i>	Incontro formativo di sensibilizzazione	Videoconferenza tramite Meet con il l Dott. Umberto Oliva, medico responsabile HUB vaccinale di Sciacca.	Acquisire informazioni in merito alla vaccinazione Covid 19 promossa dall'ASP di Agrigento.
11.11.2021 <i>Orientamento in uscita. Orienta Sicilia XIX edizione</i>	Fiera on line sull'Orientamento scolastico post diploma	Navigazione sul sito www.orientasicilia.it e visualizzazione della mappa interattiva degli stand di tutti gli Espositori presenti	Conoscere le università italiane e la loro offerta formativa Conoscere le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del diploma
Dal 17 al 22 dicembre 2021 <i>Settimana dello studente</i>	Momenti culturali ed educativi rivolti ai giovani	Attività di recupero, consolidamento ed approfondimento dei contenuti disciplinari Cineforum sui seguenti	Promuovere il valore della cittadinanza Favorire lo sviluppo di reti sociali, di

		<p>argomenti: guerra, lotta alla mafia, violenza di genere</p> <p>Incontro in streaming, con la psicologa sul tema “Bullismo e cyberbullismo: strumenti di prevenzione e contrasto”.</p> <p>Incontro in streaming con la psicologa sul tema “Disagio giovanile ed educazione all’affettività”</p>	<p>nuove forme di progettualità e di intraprendenza giovanile, nonché di iniziative capaci di generare apprendimenti collettivi</p>
<p>27.01.2022</p> <p><i>Celebrazione del Giorno della Memoria</i></p>	<p>Attività di sensibilizzazione sulla Giornata della Memoria</p>	<p>Visione e analisi di testimonianze, riflessioni, compilazione di un questionario</p>	<p>Formazione di una coscienza consapevole dei diritti della persona</p> <p>Sensibilizzare e sollecitare riflessioni critiche sulla delicata tematica</p>
<p>08.02.2022</p> <p><i>Safer Internet Day</i></p>	<p>Incontro informativo/formativo sul bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Presentazione dei prodotti finali realizzati dagli studenti nell’ambito delle attività didattiche e formative d’Istituto, partecipazione al convegno</p>	<p>Sensibilizzare i giovani ad un uso sicuro, consapevole e responsabile del web.</p>
<p>10.02.2022</p> <p><i>Giorno del ricordo</i></p>	<p>Attività di sensibilizzazione sul Giorno del ricordo</p>	<p>Visione di video inerenti alla tematica, riflessioni, compilazione di un questionario.</p>	<p>Diffondere la conoscenza di questi tragici eventi tra gli studenti;</p> <p>Promuovere l’educazione europea e la cittadinanza attiva;</p> <p>Sollecitare l’approfondimento della storia italiana attraverso una migliore conoscenza dei rapporti storici, geografici e culturali nell’area dell’Adriatico</p>

			orientale.
21 marzo 2022 <i>XXVII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie</i>	Attività in materia di prevenzione e contrasto di tutte le forme di violenza, discriminazione e illegalità	Seminario in cui si discuteranno gli uomini e le donne, uccisi per mano delle mafie Inaugurazione di un'installazione in memoria delle vittime della lotta alla mafia realizzata dagli studenti	Sensibilizzare gli studenti in materia di prevenzione e contrasto di tutte le forme di violenza, discriminazione e illegalità

(Allegato F_ UDA di EDUCAZIONE CIVICA)

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il progetto viene elaborato, nel rispetto delle direttive contenute nella Nuova Riforma dei Professionali e delle linee generali di indirizzo individuate dal Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, art. 1 commi 784,785,786 e787, che contiene le modifiche alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Buona Scuola", e delle linee guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) emanate dal MIUR con D.M. n. 74 del 4 settembre 2019. Il progetto indirizzato alla classe Quinta Manutenzione e Assistenza tecnica, attivato nell'anno scolastico 2019-2020, si concluderà nel corrente anno scolastico.

Il continuo sviluppo nel settore tecnico e la crescente integrazione tra impianti tecnologici di diversa natura, elettrici, termo-meccanici, idraulici ecc, richiede una maggiore completezza e flessibilità del bagaglio culturale tecnico-professionale necessario per potere affrontare con competenza i vari problemi che riguardano la gestione, la manutenzione e la sicurezza degli impianti elettrici/tecnologici. Con l'attuazione del percorso di alternanza scuola/lavoro, si vuole pertanto delineare la figura professionale del Tecnico Manutentore di Impianti che sappia operare con competenza a vario livello nell'esecuzione e nella manutenzione di impianti, secondo le direttive della legge vigente, capace di orientarsi nella scelta dei prodotti, di aggiornarsi di volta in volta sulla componentistica e i materiali immessi nel mercato e di affrontare con successo le nuove tematiche che la tecnologia e il mercato del lavoro in continua evoluzione, vanno proponendo. La posizione individuata dalla nuova figura professionale si interfaccia a più soggetti interlocutori quali tecnici progettisti, fornitori dei sistemi e della componentistica e gli utilizzatori degli impianti. I citati interlocutori richiedono che il tecnico abbia abbastanza padronanza della problematica tecnica in oggetto, del linguaggio simbolico di riferimento e della conoscenza approfondita della legislazione vigente per le varie tipologie di impianti. La figura professionale che scaturisce da tale percorso può svolgere funzioni di raccordo tra il datore di lavoro-dirigenza ed operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medio imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
A.S. 2019-2020 Terzo anno	Staff composto da formatori qua-	Attività on line	Conoscenza della normativa di	Il progetto, limitatamente alle parti svolte in conse-

Sicurezza (8h)	lificati, tecnici ed esperti con esperienza nel settore		sicurezza e di prevenzione e igiene sul lavoro.	guenza dell'emergenza causata dal COVID-19 e dei limiti imposti dal DPCM del 04 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni sono state frequentate dagli allievi e che gli stessi sono rimasti soddisfatti dell'esperienza e dei risultati. Gli studenti, nel complesso, per le parti trattate, hanno raggiunto positivamente gli obiettivi progettuali.
A.S. 2020-2021 Quarto anno Sicurezza (4h)	Staff composto da formatori qualificati, tecnici ed esperti con esperienza nel settore	Attività on line	Conoscenza della normativa di sicurezza e di prevenzione e igiene sul lavoro	“
#YouthEmpowered-Coca-Cola (25h)	“	Attività on line	Attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali; Percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali all'ingresso nel mondo professionale.	“
Sportello Energia – Leroy Merlin (35h)	“	Attività on line	Sensibilizzare al risparmio energetico e al corretto uso dell'energia. Valorizzare l'energia quale risorsa da intendere sempre più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.	“
Circolo Nautico Il Corallo (35h)	“	Attività on line	Favorire l'orientamento dei giovani per	“

			valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.	
A.S. 2021-22 Quinto anno Sicurezza (4h)	Staff composto da formatori qualificati, tecnici ed esperti con esperienza nel settore	Attività on line	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	“
Orientamento in uscita (10h)	“	Attività on line	Preparare lo studente a fare scelte consapevoli dopo il diploma: Intraprendere un'attività lavorativa o proseguire con gli studi universitari; Aiutare lo studente nella scelta della facoltà.	“
#Giovani previdenti – Pronti, lavoro...via! (22h)	“	Attività on line	Avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità	“
Gocce di sostenibilità (25h)	“	Attività on line	Acquisire le conoscenze e le	“

			competenze sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità	
<i>Facciamo luce (20h)</i>	“	Attività on line	Riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e a ideare una personale campagna di sensibilizzazione, che incentivi, tra i giovani, l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito del riciclo	“
<i>Che impresa ragazzi! (37h)</i>	“	Attività on line	Potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità autoimprenditoriale	“

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione ed eventuali riferimenti alla DDI

L'IISS “Don Michele Arena” si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2021-22), pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per pervenire ad una reale integrazione e – ove possibile –allo sviluppo di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati di tutoraggio e sostegno degli apprendimenti. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Strategie inclusive

Premesso che i molteplici interventi normativi susseguitesesi nell'ultimo periodo hanno favorito l'attività in presenza degli studenti BES al fine di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, il processo inclusivo è stato altresì valorizzato attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come già specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno – quando se ne è presentata la necessità - hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell'alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all' interno delle Classroom per singole discipline; inoltre, il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella Classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non certificati

Si fa riferimento all' uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l'attribuzione di compiti/materiali personalizzati all' interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste dai PDP.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-SuiteClassroom	
Assegnazione di materiale	<p>-si rimanda alla validità delle” tipologie di risorse da condividere elencate</p> <p>Nella precedente tabella“ Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”;</p> <p>- l’assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di “assegnazione di compito” che segue in basso.</p>
Assegnazione di compito	<p>Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all’assegnazione è possibile l’azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.</p>

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze

4.LA VALUTAZIONE

Premessa

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una valenza formativa che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione). A garanzia di questi principi è stata effettuata una valutazione che considera sia il prodotto realizzato, sia esso materiale o immateriale, che l'intero processo che lo ha indotto. La valutazione complessiva, quindi, comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche; è integrata dall' uso di rubriche elaborate dalla commissione Ptof o all' interno dei Dipartimenti. Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte sia in DDI sia in presenza. Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP e PEI opportunamente aggiornati nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci, congiuntamente alla famiglia. Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l'art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere si evidenzia come sia stata integrata nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell'autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle modalità a distanza utilizzate ove necessario¹:

¹cfr. *Strumenti per la verifica e Valutazione nella didattica a distanza _ Allegato all'Integrazione del Regolamento di valutazione d' Istituto*

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
- partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DDI

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in via ordinaria in presenza e a distanza, in alcuni periodi dell'anno in funzione dell'andamento della curva epidemiologica o relativamente agli insegnamenti in modalità agile da parte dei "docenti fragili" con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Tipologie di verifica con riferimento alla DDI

MODALITÀ SINCRONA

Verifiche orali

- colloquio individuale
- colloquio di gruppo
- debate

Verifiche scritte

- Esposizione autonoma individuale/di gruppo
- Compiti a tempo
- Saggi, report, relazioni
- Testi aumentati
- Mappe mentali
- Blogging
- Esperienze di laboratorio virtuale

MODALITÀ ASINCRONA

Verifiche scritte

- Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale
- Commenting, relazioni

La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica in presenza e in DDI è stata effettuata attraverso regolare appello su RE Argo software e nelle apposite sezioni della piattaforma di *e-learning* adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza.

Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito agli aa.ss.2020/21 e 2021/22, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

(Allegato B_VALUTAZIONE DISCIPLINE)

Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;

- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI

Per quanto concerne le attività didattiche svolte a distanza valgono gli stessi criteri generali di valutazione del comportamento di cui al *Regolamento di Valutazione d'Istituto* così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD, ai sensi delle OM n.10 e 11 del 16 maggio 2020. La valutazione è integrata dall'uso di griglie e rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti come da *Regolamento* cui si rimanda.

Allegato C_ Valutazione Comportamento

4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 hanno la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l'OM 65/2022 il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per la prima e un massimo di dieci punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

Come indicato nell'ordinanza ministeriale il punteggio della prima prova (max 15 punti) è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

Seconda prova scritta (Disciplina : Tecnologia e Tecniche di Installazione e Manutenzione)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 all'O.M. 65/2022. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di **tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte**; tra tali proposte viene **sorteggiata**, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. **Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.**

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. **Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3 art 20 OM 65/2022**

Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza

Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

Chiarimenti ex nota ministeriale n.7775 del 28.03.2022- Predisposizione delle tracce per la seconda prova

In merito all'interpretazione e all'applicazione di talune disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, che disciplina per l'anno scolastico 2021/2022 lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si forniscono i seguenti chiarimenti e indicazioni operative, raccomandando una lettura puntuale dell'ordinanza stessa.

Predisposizione delle tracce per la seconda prova

Le caratteristiche della prova devono essere conformi ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018.

Come previsto dalla nota ministeriale 4 ottobre 2018, n. 3050, all'allegato 2, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove. Essi sono composti dalle seguenti sezioni:

1) Un preambolo, denominato "Caratteristiche della prova d'esame", contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame;

2) Una o più tabelle, rubricate sotto la denominazione: "Disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta", contenenti la definizione, per ciascuna disciplina, dei nuclei tematici fondamentali e degli obiettivi della prova.

Per "nucleo tematico fondamentale" si intende un nodo concettuale essenziale ed irrinunciabile della disciplina.

Per "obiettivo della prova" si intende l'indicazione delle operazioni cognitive e delle procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero, in altre parole, la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali sopra individuati;

3) Una griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d'esame utilizzano per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

Si raccomanda perciò alle SS. LL. di promuovere occasioni di studio e di approfondimento volte ad ampliare la conoscenza dei quadri di riferimento, coinvolgendo anche gli studenti delle classi finali.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 4, dell'ordinanza, qualora i quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata.

Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati. Qualora la prova riguardi più sottocommissioni della medesima istituzione scolastica, le stesse concordano la durata della prova, mentre i presidenti definiscono di comune accordo l'orario di inizio della prova e le modalità di sorteggio della traccia.

Per i percorsi di studio che non dispongono di un Quadro di riferimento specifico, ai fini dell'elaborazione delle proposte di tracce si terrà conto del Quadro di riferimento dell'indirizzo ordinamentale di afferenza (quello di cui si consegue il diploma) e/o della struttura e delle caratteristiche delle prove nazionali dello specifico percorso somministrate nel 2019 in quanto compatibili.

In relazione al procedimento di formulazione delle tre proposte di traccia della seconda prova di cui all'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza, tutti i docenti titolari della disciplina oggetto di seconda prova dichiarano obbligatoriamente per iscritto:

a) se nell'anno scolastico 2021/2022 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati assegnati alle altre sottocommissioni coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova;

b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre sottocommissioni coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Prova orale (colloquio)

La prova orale (punteggio max 25) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). *Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno al punto 5 di questo documento (attività disciplinari) i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO**).

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Allegato D - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (predisposta dal M.I. O.M.65/2022)

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Tabella con esempi di materiali

Tipologia Di	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
---------------------	---------------	-----------------------------	---------------------

Materia- le			
<i>Testo</i>	Poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	<ul style="list-style-type: none"> - lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: <ul style="list-style-type: none"> - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro 	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione-stimolo o situazione-</i>	Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti,	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e

<i>problema</i>	tematiche ambientali o di attualità		il sapere da definire attraverso l'azione. Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per far emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
<i>Mappa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali 	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

N.B. i docenti della disciplina letteraria avranno cura di riepilogare nella tabella sottostante in modo dettagliato i testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

TABELLA TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TITOLO DOCUMENTO	TIPOLOGIA TESTUALE /AUTORE/ PERIODO
<i>La famiglia Malavoglia</i> cap.1 da "I Malavoglia" pag. 101 <i>Visita di condoglianze</i> , cap.4 da "I Malavoglia" pag. 63	Romanzo, Giovanni Verga, 1881
<i>L'albatro</i> da "I fiori del male" pag. 140	Testo poetico, Charles Baudelaire, 1861
<i>Memento!</i> Da Disjecta	Testo poetico, Iginio Ugo Tarchetti, 1879
<i>Pianto antico</i> da Rime Nuove pag. 172	Testo poetico, Giosue Carducci, 1887
<i>San Martino</i> da Rime Nuove	Testo poetico, Giosue Carducci, 1887
<i>La pioggia nel pineto</i> da Alcyone pag. 208	Testo poetico, Gabriele D'Annunzio, 1902
<i>X agosto</i> da Myricae pag. 237	Testo poetico, Giovanni Pascoli, 1896
<i>Il lampo</i> da Myricae pag. 241	Testo poetico, Giovanni Pascoli, 1894
<i>Il tuono</i> da Myricae pag. 256	Testo poetico, Giovanni Pascoli, 1900
<i>Temporale</i> da Myricae *	Testo poetico, Giovanni Pascoli, 1894

<i>Il Manifesto del Futurismo *</i>	Testo in prosa, Filippo Tommaso Marinetti, 1909
<i>E lasciatemi divertire!</i> Da L'incendiario pag. 270	Testo poetico, Aldo Palazzeschi, 1910
<i>La nascita di Adriano Meis</i> da Il fu Mattia Pascal pag.334	Romanzo, Luigi Pirandello, 1921
<i>Veglia</i> da L'Allegria pag.464	Testo poetico, Giuseppe Ungaretti, 1915
<i>Fratelli</i> da L'Allegria pag.474	Testo poetico, Giuseppe Ungaretti, 1916
<i>San Martino del Carso</i> da L'Allegria pag.497	Testo poetico, Giuseppe Ungaretti, 1916
<i>Soldati</i> da L'Allegria pag.485	Testo poetico, Giuseppe Ungaretti, 1918
<i>In memoria</i> da L'Allegria pag.469	Testo poetico, Giuseppe Ungaretti, 1916
<i>Trieste</i> da Canzoniere *	Testo poetico, Umberto Saba, 1912
<i>La capra</i> da Canzoniere *	Testo poetico, Umberto Saba, 1912
<i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> da Canzoniere *	Testo poetico, Umberto Saba, 1922
<i>Uomo del mio tempo</i> da <i>Giorno dopo giorno *</i>	Testo poetico, Salvatore Quasimodo, 1946
<i>Alle fronde dei salici</i> da <i>Giorno dopo giorno</i> pag.522	Testo poetico, Salvatore Quasimodo, 1946
<i>Ed è subito sera</i> da <i>Acque e terre</i> pag.520	Testo poetico, Salvatore Quasimodo, 1930

*Materiale digitale fornito dalla docente.

Le competenze di Educazione Civica

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'OM 65/2022 prevede che durante la prova orale il candidato argomenti, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. il PCTO non sarà requisito di accesso all'esame ma concorrerà alla valutazione finale del candidato, nell'ambito dei 20 punti massimi attribuiti alla prova orale.

Allegato E -FORMAT_PCTO

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Prove primo periodo	Prove secondo periodo	Disciplina

<i>Prove strutturate e semi-strutturate, scritto e orali</i>	6	6	italiano
<i>Scritto, orale</i>	4	4	storia
	0	0	Religione
<i>Prove strutturate,</i>	2	3	Inglese
<i>Prove pratiche, orali</i>	2-3	2-3	Scienze Motorie
<i>Prove scritte, orali</i>	2	3	Matematica
<i>Prove non strutturate,</i>	1	2	Tecn.Meccanica
<i>Prove scritte e orali</i>	2	3	Tecn. Elettr. Elettr.
<i>Prove non strutturate, prove strutturate</i>	4	4	Tecn. Instal. e Manut.
<i>Prove strutturate, prove pratiche</i>	3	3	Lab. tecn. Eserc.
	0	0	Religione/ attività alternativa

4.5 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo
RELIGIONE	SOLINAS LUIGI, TUTTI I COLORI DELLA VITA + DVD - ED. MISTA / CON NULLA OSTA CEI, SEI
ITALIANO LETTERATURA	RONCORONI ANGELO / CAPPELLINI MILVA MARIA / SADA ELENA, MIA LETTERATURA (LA) / VOLUME 3, CARLO SIGNORELLI EDITORE
INGLESE	AA VV, TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, PEARSON LONGMAN
INGLESE	PICCIOLI ILARIA, CONNECT + CD AUDIO / ENGLISH FOR ELECTRICITY, ELECTRONICS AND TELECOMMUNICATION TECHNOLOGY, SAN MARCO
STORIA	DI SACCO PAOLO, MEMORIA E FUTURO 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE, SEI
MATEMATICA	SASSO LEONARDO / FRAGNI ILARIA, COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO + EBOOK, PETRINI
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	SAVI VITTORIO / VACONDIO LUIGI, TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI 3 SET - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ONLINE, PETRINI
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	PASQUINELLI, TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 3 / CORSO DI TECNOLOGIE MECCANICHE BIENNIO, CAPPELLI EDITORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA, ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO, JUVENILIA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	SAVI VITTORIO / NASUTI PIERGIORGIO / VACONDIO LUIGI, / VACONDIO LUIGI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE 3 SET - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ONLINE, CALDERINI

5. CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs.

62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno) e poi sulla base delle indicazioni fornite all'articolo 11 dell'O.M.65/2022, tabella 1 di cui all'allegato C, procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF
- partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare, è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno DUE degli indicatori precedentemente descritti.

5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato:

d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

5.3 Credito candidati esterni

Per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta; iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni

5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo Ministero dell'istruzione 15 didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI)

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento del colloquio in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame orale in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

I testi della prima prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la Commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizio-

ni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera

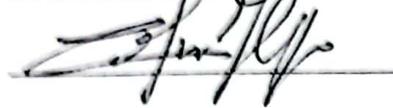
Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

- **Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSABES (Allegato G)**
- **Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Mangiagli Marlina	Italiano/Storia	Mariela Mangiagli
Prof. Pompei Guido Antonio	Tecnologia Meccanica	Guido Pompei
Prof. Piazza Giuseppe	Matematica	Giuseppe Piazza
Prof. Vecchio Giuseppa Maria Rita	Scienze Motorie	Vecchio Giuseppa Maria Rita
Prof. Arcuri Giuseppe	Tec elettriche elettroniche	Giuseppe Arcuri
Prof. Marchetta Giuseppe	Lab. Tec. Esercit.	Giuseppe Marchetta
Prof. Ruffino Lucia	Inglese	Lucia Ruffino
Prof. Miceli Ignazio	Lab. Tec. elettriche elettroniche e Tec. Instal. Manut.	Miceli Ignazio
Prof. Bivona Pietro	Tec. Instal. Manut.	Pietro Bivona
Prof. Cirafisi Filippo	Lab. Tec. Esercit.	Filippo Cirafisi
Prof. Villa Angela	Religione	Angela Villa
Prof. Santangelo Eleonora	Religione/ attività alternativa	Eleonora Santangelo

IL COORDINATORE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alumni: Giuseppe Montalona
Roberto Ostini